

Si insedia domani la consulta regionale per il controllo della rete distributiva

ASSESSORE, ESERCENTI E SINDACATI DISCUOTONO SUL PROBLEMA DEI PREZZI

Il contributo delle categorie all'elaborazione di una nuova politica annonaria - Le esigenze dei consumatori Nel Lazio 120 mila le aziende che operano nel settore - Il finanziamento e il credito all'associazionismo Bertini: «Decisioni più rapide e con la partecipazione di tutti» - Lo spinoso problema degli orari dei negozi

Rincarca di 20 lire la tazzina di caffè?

La tazzina di caffè rischia di diventare un bene di lusso. I prezzi del prodotto parlano chiaro: 550, 600, 650 perfino 700 lire l'etto. E la qualità sempre più scadente, sempre più «miscela», non si sa bene di che. I torrefattori mazziniano la colpa della guerra in Angola, del clima «glaciale» che sembra aver colpito il Brasile, dei produttori congelati che «hanno alzato la cresta».

Prende il «via» domani la consulta regionale per il controllo della rete distributiva. I compiti ufficiali sono «l'indirizzo e la vigilanza sulle attività commerciali», ma al di là della definizione del prezzo, forse un po' oscura, la novità non sono poche. Intanto il numero e la qualità della partecipazione. Saranno rappresentati dalle categorie interessate, dai commercianti, ma anche dei sindacati, delle associazioni cooperative, dei comitati a costituire l'ossatura della consulta.

me sia necessario impegnarsi per rendere più efficace, più efficiente le scelte di parsimonia e di vera e propria «rapina» che ancora vi si nascondono». E' una via che al convegno del giugno scorso a Palazzo Valentini sul «caro-vita», tenuto per iniziativa della Regione, aveva già indicato. «Allora furono proprio le categorie interessate a chiedere la costituzione della consulta», assicura Bertini, «evidentemente la necessità di confrontarsi, di esaminare e criticare le proposte, di far fronte a funzioni di stimolo, di critica e di collaborazione nei confronti del competente assessore (quello all'Industria e al commercio) e dello stesso consiglio regionale».

Una legge per i mercati

Ma quali strumenti ha in mano la Regione, e quindi anche la consulta, per intervenire sul processo distributivo? «Molti», risponde Bertini, «ad esempio, dovrebbero procedere alla definizione di una legge regionale per i mercati generali e alla nomina dei rappresentanti nelle commissioni di mercato». «I grandi centri annonari pubblici siano un nodo caldo è ormai noto da tempo. Su come sia possibile fargli riprendere quota, metterli al grado di funzionare davvero le ipotesi e le proposte sono diverse. Il mercato ortofruttilico di via Ostiense, quello di via «Ovipo», per non parlare del Centro carni sulla Collatina sono strutture che non possono essere abbandonate a se stesse, ma che devono ritrovare un loro ruolo commerciale».

Il problema degli orari

Anche il più grande delle associazioni fra i commercianti, l'Unione, ha accolto con favore l'istituzione della consulta. «Il giudizio generale su questo nuovo organismo non può essere che positivo», ha detto il presidente provinciale dell'Unione commerciale Lazio, «ma se vi sono state alcune difficoltà nella sua composizione. Se la categoria riuscirà a sentirsi veramente parte delle decisioni si sarà fatto un grande passo in avanti nel rapporto tra singoli operatori e istituzioni». Basterà ricordarsi che il problema dei negozi e dei problemi degli orari, che rischia di far suscitare in estate una piccola guerra tra commercianti e pubblici poteri.

Alcune di queste strutture - aggiunge Bertini - non hanno solo una dimensione comunale, ma interessano tutta la regione. Il Centro carni, ad esempio, deve poter rispondere alle esigenze di un mercato ben più vasto di quello cittadino. E' inutile disperdere soldi e energie nella creazione di piccoli macelli locali, quando questo può da solo far fronte a tutta la domanda di carne di lavoro. Si tratta, però, di rivedere alcuni costi e di correggere alcuni errori».

Alberto Cortese

Ma le multe da capogiro le hanno ricevute tutti? «E' proprio per questo che martedì in giunta discuteremo i provvedimenti da prendere», risponde Alessandro. «Non si deve pensare che si debba sanzionare o punire, ma di bloccare l'azione di repressione delle infrazioni, ma di studiare un modo di applicazione della legge che tenga conto della realtà del commercio romano».

Il Comune ha intenzione di bloccare le ammende per i dettaglianti abusivi

NEGOZianti: ALT ALLE «SUPER-MULTE»

Le penali da 1.600.000 lire dovute all'applicazione della legge 706 - Circa venti mila gli esercizi irregolari - L'assessore Alessandro propone di sospendere per sei mesi le contravvenzioni per chi ha già chiesto la licenza e per chi esercita in locali privi di abitabilità

Assamblea permanente al chiosco-bar di Termini. Dopo oltre venti giorni di autogestione i lavoratori del chiosco-bar «500», il locale di fronte alla stazione Termini, hanno deciso di riunirsi in assemblea permanente. La vertenza dei 13 dipendenti, come si ricorderà, è iniziata il 28 agosto, quando il nuovo gestore, Antonio D'Agostino, ha tentato di licenziare tutti i lavoratori.

Aggredito e rapinato da un gruppo di teppisti. Si trovava a Roma per una gita turistica e si stava recando da alcuni amici quando un gruppo di giovani lo ha afferrato dalla linea «147», il servizio di Primavalle. Per fortuna, nessuno dei passeggeri è stato colpito. Il gesto teppistico è avvenuto alle 20,25 di via Torvechia all'altezza di via Montefanti, vicino ai binari della ferrovia. La vettura, guidata da Nello D'Orazio, è stata aggredita da un gruppo di teppisti che si sono avvicinati a alcuni giovani sul chiosco se aveva un cerchio. Non ha fatto in tempo a mettere le mani in tasca, che i teppisti gli sono saltati addosso.

Sparano contro un bus dell'ATAC. Un colpo di pistola, esplosivo da uno sconosciuto, ha frantumato ieri sera il vetro posteriore di un autobus dell'ATAC della linea «147», in servizio a Primavalle. Per fortuna, nessuno dei passeggeri è stato colpito. Il gesto teppistico è avvenuto alle 20,25 di via Torvechia all'altezza di via Montefanti, vicino ai binari della ferrovia. La vettura, guidata da Nello D'Orazio, è stata aggredita da un gruppo di teppisti che si sono avvicinati a alcuni giovani sul chiosco se aveva un cerchio. Non ha fatto in tempo a mettere le mani in tasca, che i teppisti gli sono saltati addosso.

I commercianti abusivi-privi di licenza o, comunque, non in regola con i bolli le super-multe da un milione e mezzo (per l'esattezza 1.600.000 lire) sono fucate da un po' di tempo a questa parte con ritmo sempre crescente. Non hanno risparmiato nessuno: grandi e piccoli esercizi si sono visti contestare dai vigili urbani, dalle loro e magagne burocratiche» e la conciliazione è avvenuta sulla base, appunto, del milione e passa.

Non sono mancate, naturalmente, le proteste (in alcuni casi più che giustificata) dei negozianti, che hanno dichiarato, stampando delle dichiarazioni di categoria. Della faccenda si occuperà anche il prossimo consiglio comunale e l'assessore alla polizia urbana, Pietro Alessandro, ha già preparato una dettagliata memoria. Ma vediamo come stanno realmente le cose.

OGGI il sole sorge alle ore 6,24 e tramonta alle 18,48. Durata della giornata di 11 ore e 36 minuti. La luna (prima quarto) si leva alle 15,35 e cala alle 1,32.

TELEFONI UTILI Soccorso pubblico di emergenza: 112. Polizia: 4688. Carabinieri: 6770. Polizia stradale: 556666. Servizio A.C.I.: 116. Vigili del fuoco: 4444. Vigili urbanisti: 6780741. Pronto soccorso: 6780741. Pronto soccorso autoambulanza: C.R.I.: 555666. Guardia medica permanente: Ospedali Riuniti: Polizia: 4950708. San Camillo: 5870. Sant'Eugenio: 595903. San Filippo: 5313551. San Giovanni: 7578241. San Giacomo: 583021. Santo Spirito: 654062.

San Basilio: Casacci, Via Casale S. Basilio, 205. Casale de' Pazzi Via Bartolo Longo, 7. Primavalle 25: Madonna di Lourdes, Via S. Benedetto, 55. Cich, Via E. Bonifazi, 12. Casaliotti, Via Casaliotti, 48. Piamonte: E. Lenini, Via cardinal Giordano, 171. Cremoniano, Via Federico Borromeo, 13/15. Magnanini, Via del Milione, 25. Magnanini, Corso V. Emanuele, 174/176. Del Corso, Via del Corso, 263. Tronchetti Pravera, Corso Umberto I, 145. Internazionale omeopatia, Via Margutta, 91/A. Chiofalo Wasser, Via Capo Le Case, 47. Baldi: Saitta Nicotro de' Tolentini, 19. Micucci, Via Piemonte, 95. Saville Via Urbana, 1. Pozzi, Via Principe Eugenio, 56/58/60. Acquario d'arte Ricci Anna Lucia, Piazza Manfredi, 36. Colleppe, Via Marcelliana, 208. Quaderno: Giordano Ciancarelli, Largo Sportaco, 9. Siliacchi d'Arte, Via S. P. Siliacchi, 102. Sant'Elena, Via S. Elena, 993. Salaria: Sant'Elena d'Arte, Corso Italia, 100. San Lorenzo, Via Salaria, 993. Tiburtina, 14. Suburbio Della Vittoria: Cecchi, Via Monte Gaudio, 25/27. Tondello, Via S. Saba, 47. Chetani Nadina, Via Ostiense, 53. Tor De' Conci - Torrino (Domenica fino ore 13): Scaramella, Via F. Domini Venuti, 37. Tor di Quinto - Zona Tombe di Nerone: Gatti, Via Fossa del Poggio, 9/A. Antinori, Via S. Godenzo, 68. Torre Specchia - Nuova: Gatti, Via S. Basilio Marcellino, 2. P. Tamburri, 4. Minore Concerta, Via Iacomo Magagnoli, 1. Senoni, Via Torre Gaia, 5. Tor Sapienza: Rotellini, Via Tor Sapienza, 9. Trastevere: P. Bernacchi, Via Ettore Rolli, 19. Trastevere: Istria, Piazza Istria, 8. Roma: Via Tripoli, 8. Triennale: Altieri, Via della Balduina, 132. Tito Livio, Cne Trionfale, 57/A.

Dal 2 gennaio di quest'anno con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge 706 che penalizza i reati per i quali è prevista la sola ammenda, le infrazioni alla legge 706 che prevedono la sanzione pecuniaria, sono state iscritte alla camera di commercio e alle «398» (che prescrive la relativa autorizzazione comunale) sono state ridotte a semplici sanzioni amministrative. In sostanza il vigile che trova un commerciante privo di licenza non deve far altro che stilare un verbale e inviarlo a pagare, in un termine di 60 giorni, un terzo della pena massima contemplata dalla legge.

«E' un periodo sufficiente per rilasciare la licenza già richiesta e per fotografare attraverso le circoscrizioni il numero e i casi di mancata concessione dell'occupabilità dei locali destinati alle vendite. Qui è necessario, tuttavia, prendere opportune iniziative in materia urbanistica. Anzi questo attento esame dei negozi abusivi potrebbe essere il pretesto per un'attenta elaborazione dei piani di sviluppo commerciale riuniti sempre sulla carta».

AGGIUNTE

AGGIUNTE

AGGIUNTE

AGGIUNTE

3° SALONE DEL TEMPO LIBERO DEL FATELO DA VOI E DEGLI HOBBY ROMA - EUR PALAZZO DEI CONGRESSI 2-10 ottobre 1976 ORARIO: feriali 15,30 - 22 sabato e festivi 10,30 - 22

A ROMA PER LA PRIMA VOLTA SI REALIZZA UNA COLOSSALE VENDITA A PREZZI DI FALLIMENTO NEI MAGAZZINI ROMA VIA DELLO STATUTO DA LUNEDI' ORE 15,30

Libreria e discoteca Rinascita. Terme Acque Albule. UN MARE DI PISCINE TERMALI. Tutte le cure - sauna - acqua solfurea.